



Venerdì 09/07/2021

La certificazione del professionista revisore per il CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato possono beneficiare di un credito d'imposta calcolato sulle spese sostenute in Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti, iscritti nella sezione A del registro di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 [...]. Per le sole imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione della documentazione contabile previsto dal presente comma sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 5.000 euro, fermi restando, comunque, i limiti massimi indicati al comma 203.

Segnaliamo che è la fruizione stessa del credito, ossia il suo utilizzo in compensazione, ad essere subordinato all'obbligo di certificazione.

Per il rilascio dell'attestazione non esiste alcun modello specifico; per agevolare il lavoro del Professionista, sulla base delle indicazioni fornite dal Mise e dall'Agenzia Entrate, abbiamo predisposto modelli:

- di incarico professionale per la redazione dell'attestazione
- di ulteriori dichiarazioni del cliente a corredo dell'incarico
- di certificazione del Professionista revisore legale dei conti iscritto nella sezione A del registro di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

CLICCA QUI.